

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL PROCESSO DI VAS**SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS PER il PBSC**

AUTORITA' PROCEDENTE	Giunta regionale
SOGGETTO PROPONENTE	Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia
AUTORITA' COMPETENTE	Giunta regionale
STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE	Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia
SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE	<p>Regione Friuli Venezia Giulia:</p> <p>DC ambiente ed energia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio geologico; - Servizio difesa del suolo; - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento; - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico; - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati; <p>DC infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio pianificazione territoriale; - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità <p>DC salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA</p> <p>Aziende per l'assistenza sanitaria:</p> <p>AAS. n. 1 "Triestina"</p> <p>AAS. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"</p> <p>AAS. n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"</p> <p>AAS. n. 4 "Friuli Centrale"</p> <p>AAS. n. 5 " Friuli Occidentale"</p> <p>Province:</p> <p>Trieste</p> <p>Gorizia</p> <p>Udine</p> <p>Pordenone</p> <p>Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI)</p> <p>Autorità Di Bacino Dei Fiumi Dell'alto Adriatico</p> <p>Autorità di Bacino Interregionale del Lemene – presso Regione del Veneto</p> <p>Enti parco:</p> <p>Parco naturale Dolomiti Friulane</p> <p>Parco naturale delle Prealpi Giulie</p> <p>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)</p> <p>Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia; - Soprintendenza Belle Arti E Paesaggio Del Friuli Venezia Giulia

2. PROCEDURA

Il processo di valutazione, in armonia con la normativa nazionale e regionale, si struttura, in sintesi, nelle seguenti fasi:

FASE 1

- svolgimento delle consultazioni sul Rapporto preliminare da parte del soggetto proponente con i soggetti competenti in materia ambientale ai quali viene trasmesso il citato documento. Tale fase, si conclude entro 90 giorni dall'invio della relativa documentazione;
- analisi ed eventuale accoglimento delle osservazioni e dei contributi pervenuti durante le consultazioni preliminari.

FASE 2

- predisposizione da parte del soggetto proponente di una proposta di PBSC, del Rapporto ambientale, secondo i contenuti dell'allegato VI alla parte II del decreto legislativo 152/2006, e di una sintesi non tecnica del Rapporto ambientale;
- adozione della proposta di Piano da parte della Giunta regionale per il successivo esame, da concludersi entro i successivi trenta giorni, da parte del Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi della legge regionale 12/2015 e del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30/1987;

FASE 3

- adozione del progetto di PBSC e del Rapporto ambientale da parte della Giunta regionale (Autorità procedente);
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso contenente le informazioni di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 152/2006¹;
- messa a disposizione e deposito del PBSC e del relativo Rapporto ambientale per la consultazione pubblica presso gli uffici della Direzione centrale ambiente ed energia e delle Province.

FASE 4

- avvio della consultazione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale sul progetto di PBSC e sul Rapporto ambientale da parte del soggetto proponente: tale consultazione si conclude decorsi 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui alla FASE precedente;

FASE 5

- inizio dell'esame istruttorio e valutazione del Rapporto ambientale da parte della struttura di supporto tecnico all'Autorità competente.

FASE 6

¹ Ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006, l'Autorità procedente cura la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione. L'avviso deve contenere: il titolo della proposta dello strumento, l'indicazione del Soggetto proponente, dell'Autorità procedente, delle sedi ove può essere presa visione dello strumento e del relativo Rapporto ambientale e delle sedi dove si può consultare la sintesi non tecnica.

- espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del decreto legislativo 152/2006.

FASE 7

- eventuale revisione da parte del soggetto proponente, alla luce del parere motivato dell'Autorità competente, del progetto di PBSC e del relativo Rapporto ambientale.

FASE 8

- trasmissione del PBSC, del Rapporto ambientale, del parere motivato e della documentazione acquisita nella fase della consultazione all'organo competente per l'approvazione dello strumento.

FASE 9

- approvazione del PBSC con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

FASE 10

- pubblicazione del PBSC sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- pubblicazione sul sito internet della Regione del PBSC, del parere dell'Autorità competente, della dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del citato decreto, delle misure relative al monitoraggio a cura dell'Autorità competente.

FASE 11

- monitoraggio degli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PBSC;
- pubblicazione sul web delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati, e delle misure correttive adottate.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE